



Decreto n° 04 /18
del 18 / 01 / 2018
Direzione competente: SG/GARE/OPE/SIC

Oggetto: Procedura sotto soglia ex art. 36 co.2 lett. a) del d. lgs. 50/2016 mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del servizio di *riemissione della certificazione di conformità del sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015.*

Avvio della procedura di affidamento ex art. 32, co. 2 del d.lgs. n. 50/2016, nomina del responsabile unico del procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi, rispettivamente, degli artt. 31 e 111 del d.lgs. precitato. Nomina del responsabile del procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art. 13 del relativo Regolamento dell'Ente approvato con decreto n. 92/13 del 02/10/2013

IL PRESIDENTE

su proposta

del sig. Giuseppe LECCE, Dirigente della *Direzione Operativo, Sicurezza e Demanio* dell'Ente, formalizzata con la trasmissione del Modello "B" in data 04.12.2017, qui unito in copia;

premesse che

- la certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 del Sistema di Gestione Ambientale di quest'Ente è in scadenza il 15.06.2018;
- quest'Amministrazione intende rinnovare la certificazione succitata al fine di perseguire gli obiettivi di politica ambientale prefissati mediante un controllo documentato dei processi che hanno (o possono avere) un impatto, diretto o indiretto, sull'ambiente;
- per il rinnovo della certificazione *de qua* è necessario adeguare il Sistema di Gestione Ambientale alle disposizioni della nuova norma UNI EN ISO 14001:2015 che sostituisce la precedente pubblicata nel 2004;

ravvisata

per quanto sopra, la necessità di attivare apposita procedura per l'affidamento del servizio afferente *la riemissione della certificazione del sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015;*

visto

il Mod. "B" cit. nel quale:

- si stimava un importo complessivo a base della procedura pari ad € 20.000,00 (*euro ventimila/00*), oltre IVA;
- si indicava come:
 - *responsabile unico del procedimento* il sig. Giuseppe LECCE, Dirigente della *Direzione Operativo, Sicurezza e Demanio* dell'Ente
 - *direttore per l'esecuzione del contratto* l'ing. Tiziana STEA, dipendente della *Direzione Operativo, Sicurezza e Demanio* dell'Ente;

rilevato che

ai sensi della Determinazione ANAC n. 3/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non si è reso necessario la redazione del *Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali* (DUVRI) ex art.17 del D.lgs.81/2008 e, pertanto, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischi di natura interferenziale;

atteso che

l'importo stimato del servizio in oggetto è inferiore alle soglie individuate dall'art. 35, co.1, lett. c) del d.lgs. 50/2016;

visto

l'art.26 co.3 della legge 488/1999, ma considerato che, alla data odierna, non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi simili a quelli che si intendono acquisire;

dato atto che

sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sono presenti servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, come da verifiche svolte per mezzo degli uffici dell'Ente (cfr. Allegato 31 al bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" per l'abilitazione di fornitori alla categoria "servizi di valutazione della conformità" – CPV: 79132000-8);

considerato che

- ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, nonché conformemente a quanto previsto al par.3.1, delle *linee guida ANAC n.4 di attuazione del D.lgs. 50/2016*, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici" gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta. Tanto in aderenza ai principi generali cui deve essere improntato (anche) il procedimento amministrativo di selezione del contraente, al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e la proporzionalità delle forme, atteso il modesto importo stimato dall'affidamento (*inferiore ad € 40.000,00*), rispetto alla particolare complessità e durate delle procedure ordinarie di appalto;
- il richiamato art. 36, co.2, lett. a), del D.lgs. 50/2016 dà attuazione normativa al principio secondo cui per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra un *valore economico molto limitato (comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E, 1° agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.)*, non occorre che sia comunque garantito il rispetto del principio di concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.lgs.50/2016, art.36, co.2, lett. b) e c);
- in relazione alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, definite "semplificate", l'orientamento pressoché unanime della giurisprudenza è nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione delle ditte da consultare e, quindi, della negazione della sussistenza di un diritto in capo a qualsiasi operatore del settore ad essere invitato alla procedura (cfr. T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n.1336);

ritenuto

- pertanto, corretto procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante procedura sotto soglia, ai sensi degli artt. 36, co. 2 lett. a), e 37 del d.lgs. 50/2016, tramite *trattativa diretta* sul MePA ex art.1, comma 450 della legge 296/2006 che fissa il vincolo di utilizzo del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- del pari, necessario operare attraverso un Responsabile del procedimento, ex artt. 5 della L. 241/1990 e 31, co.1, del d.lgs. 50/2016 ed un Direttore per l'esecuzione del contratto ex art. 111 del d.lgs. medesimo, da nominarsi con il presente atto;
- che, ai sensi dell'art.51, co.1, del d.lgs.50/2016, non ricorrano i presupposti per la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali in quanto trattasi di attività da realizzarsi necessariamente in modo unitario da unico operatore economico data la specificità del servizio di che trattasi;

rilevato che

la RINA Service S.p.a. è operatore abilitato alla categoria "servizi di valutazione della conformità" – CPV: 79132000-8 dell'allegato 31 al bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" e che la stessa è organismo di accreditamento esperto nel settore dei sistemi di certificazione con riconosciuta e specifica esperienza nei settori marittimi e portuali;

constatato che

la RINA Service S.p.a. ha già certificato, secondo quanto disposto dalla norma previgente, il Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente svolgendo gli audit intermedi e supportando l'Ente nell'evoluzione e nel corretto uso del Sistema medesimo;

atteso

il grado di soddisfazione maturato da quest'Amministrazione nei confronti della stessa RINA per l'elevata professionalità e competenza rilevata nell'esecuzione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; del contratto in essere;

ritenuto

necessario garantire continuità al servizio di che trattasi in quanto l'esperienza pregressa e la conoscenza acquisita dalla RINA Service è reputata fondamentale a garantire il proseguimento dell'avviato processo di miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente, nonché il rapido adeguamento alle nuove disposizioni previste dalla recente *norma UNI EN ISO 14011:2015*;

considerato

pertanto, per le ragioni sopra esposte, che la stessa RINA Service, con sede a Genova in via Corsica 12, P.I. 03794120109, sia società idonea all'espletamento del servizio *de quo*;

visto

il capitolo U 121/10 "Prestazione di terzi per la gestione di servizi portuali – spese per utenze portuali varie" inserito nella UPB 1 – Titolo I - Spese correnti del Bilancio di previsione 2018, che presenta la disponibilità;

sentito

il Segretario Generale che, ai sensi dell'art.10 della L.84/94 e s.m.i., ha espresso il proprio parere favorevole nel merito;

letti ed applicati

- il d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la delibera del Comitato di Gestione n.4/17 in data 18.04.2017 di nomina del Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

DECRETA

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il modello B in data 04.12.2017 ed il *foglio patti e condizioni* qui uniti in copia;
3. di nominare *responsabile unico del procedimento* ai sensi dell'art. 31 del d.lgs.50/2016, il sig. Giuseppe LECCE, dirigente della *Direzione Operativo, Sicurezza e Demanio* dell'Ente;
4. di nominare *direttore per l'esecuzione del contratto* ai sensi dell'art. 111 del d.lgs.50/2016, l'ing. Tiziana STEA, dipendente della *Direzione Operativo, Sicurezza e Demanio* dell'Ente;
5. di indire una gara per l'affidamento del servizio in epigrafe previa attivazione di una procedura sotto soglia, in conformità a quanto disposto dagli artt.36, co. 2 lett.a), e 37 del d.lgs. 50/2016, tramite Trattativa diretta sul Me.PA. ex art.1, co. 450 della legge 296/2006;
6. di dare atto che, ai sensi della Determinazione ANAC n.3/2008, i costi della sicurezza per rischio da interferenza non sussistono in quanto trattasi di servizio intellettuale e, pertanto, non si è reso necessario la redazione del *Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI)*, ex art.17 del D.lgs.81/2008;
7. di aggiudicare il servizio mediante valutazione della congruità dell'offerta economica ad opera del Responsabile del procedimento, coadiuvato dalla Sezione Gare e Contratti dell'Ente
8. che i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:
 - assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del d.lgs. 50/2016;
 - **requisito di idoneità professionale** ex art. 83, co.1 lett.a) del d.lgs.50/2016 ed in particolare essere Ente di certificazione riconosciuto da ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento;
9. di individuare quali elementi essenziali del contratto:
 - oggetto sintetico dell'affidamento: il servizio di che trattasi si sostanzia nelle attività di adeguamento del Sistema di Gestione Ambientale, già certificato UNI EN ISO 14001-2004, ai fini della riemissione della certificazione di conformità alla nuova norma UNI EN ISO 14001:2015; le attività comprendono la visita di ricertificazione e lo svolgimento di n. 2 (due) verifiche di audit intermedie;
 - importo complessivo a base della procedura: € 20.000,00 (*euro ventimila/00*), oltre IVA;
 - durata del servizio: 2018÷2020, salvo diversa disposizione dell'AdSP, con decorrenza dalla data di svolgimento del primo audit di ricertificazione;
 - forma del contratto: documento di stipula generato dal MePA;
 - modalità di pagamento: l'importo dovuto sarà corrisposto al termine delle attività previste per l'espletamento del servizio di che trattasi mediante bonifico bancario su c/c dedicato entro gg. 30 dall'emissione della relativa fattura elettronica. I pagamenti saranno riconosciuti, previa verifica della regolarità contributiva e successivamente all'acquisizione della dichiarazione di liquidazione della spesa sottoscritta dal Responsabile del procedimento, secondo le seguenti modalità:
 - 25% dell'importo contrattuale al termine di ogni audit annuale intermedi (per un totale di n. 2 audit annuali);
 - 50% all'emissione del certificato di conformità alla noma UNI EN ISO 14001:2015;

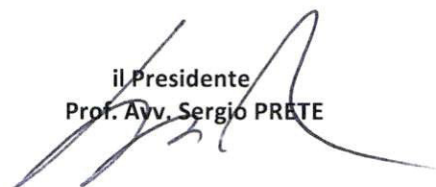
- penali: per ogni giorno di ritardo per fatto dell'appaltatore nel rilascio del certificato di conformità del SGA alla norma UNI EN ISO 14001:2015, sarà applicata una penale pari allo 0,03% dell'ammontare netto contrattuale ed in misura complessivamente non superiore al 10% di detto ammontar netto contrattuale;
10. di individuare, quale Responsabile del procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art.13 del relativo regolamento dell'Ente approvato con decreto n. 92/13 del 02/10/2013, il sig. Giuseppe LECCE, RUP dell'intervento;
 11. che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.lgs. 50/2016, con esclusione del deferimento arbitrale;
 12. di non ammettere il subappalto delle attività di che trattasi, data la peculiare natura dell'affidamento;
 13. di riservarsi la facoltà di non eseguire la procedura, di prorogarne la scadenza/di revocare/di annullare il procedimento in qualsiasi momento, con provvedimento motivato;
 14. di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in applicazione dell'art. 95, co. 12 del D.lgs. 50/2016;
 15. di dare mandato alla Sezione Gare e Contratti per la predisposizione degli atti conseguenti;
 16. di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente alla sezione *amministrazione trasparente* secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013;
 17. di dare atto che il capitolo *U 121/10 "Prestazione di terzi per la gestione di servizi portuali – spese per utenze portuali varie"* inserito nella UPB 1 – Titolo I - Spese correnti del Bilancio di previsione 2018, presenta la disponibilità finanziaria e che con successivo e separato provvedimento si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa.

visto:

il Segretario Generale
dott. Fulvio Lino DI BLASIO



il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE



Allegati:

- Modello B in data 04.12.2017;
- Foglio patti e condizioni.

f.s/a.i/F.L.D.B.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

MODELLO B

→ Alla Direzione Amministrativa
Alla Direzione Gare
E p.c. al Segretario Generale

OGGETTO: ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA.

Informazioni utili per la predisposizione del bando e disciplinare della gara pubblica:

1. Breve descrizione dell'oggetto della gara: servizio di riemissione della Certificazione del Sistema di gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 già certificato dall'Ente di certificazione Rina Service S.p.A. conformemente alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e svolgimento dei due audit intermedi;
2. tipo di procedura: sul ME.PA. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) è presente il servizio oggetto della presente procedura (All. 31 AL BANDO "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" Categoria "servizi di valutazione della conformità" – CPV: 79132000 - 8); ritenuto: pertanto, di avviare una procedura ai sensi degli artt. 36 co. 2 lett. a) e 37 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi e art. 1 co 450 della L. 296/2006, mediante il ricorso a T.D. (Trattativa Diretta) sul ME.PA. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);
3. criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso;
4. criteri, pesi e punteggi e metodo di calcolo (in caso di offerta economicamente più vantaggiosa): //;
5. importo complessivo stimato a base di gara : € 20.000 (euro ventimila/00) iva esclusa;
6. CPV (in caso di servizi e forniture per le gare sopra la soglia comunitaria): 79132000 - 8;
7. requisiti minimi per la partecipazione alla gara: ente di certificazione riconosciuto da Accredia;
8. anomalia dell'offerta: //;
9. assicurazioni (indicare gli importi): //;
10. tutto quant'altro ritenuto utile:
 - considerato che il certificato dell'Ente scade il 15/06/2018;
 - considerato che l'Ente ha la necessità per procedere alla ricertificazione del proprio sistema di gestione ambientale di adeguare lo stesso alla nuova norma ISO 14001:2015;
 - considerata la volontà di mantenere la Certificazione di che trattasi, al fine continuare nel perseguimento degli indirizzi della politica ambientale dell'Ente finalizzata alla salvaguardia degli aspetti ambientali correlati alle varie attività portuali;

- considerato che la Società R.I.NA. Service S.p.A. è un Organismo di Accreditamento operante ed esperto nel settore dei sistemi di certificazione in genere e con riconosciuta specifica esperienza nei settori marittimi e portuali;
- considerato che avendo la medesima Società già certificato il sistema di gestione ambientale dell'Ente e svolto gli audit intermedi con la norma precedente, si ritiene utile detta conoscenza ed esperienza pregressa alla prosecuzione del processo di miglioramento continuo del S.G.A. dell'Ente;
- considerato che la Società nell'ambito della sua attività pregressa ha supportato l'Ente nell'evoluzione del sistema di gestione di che trattasi contribuendo al più proficuo sviluppo ed utilizzo dello stesso;
- le attività di assistenza verranno svolte in sovrapposizione con l'orario di svolgimento delle attività lavorative dell'Ente ma non si ritiene necessario predisporre il DUVRI in quanto le attività non saranno svolte su macchinari né sui videoterminali per cui è stato valutato il rischio per i dipendenti. Il Servizio Prevenzione e Protezione provvederà a mettere a conoscenza dei rischi valutati per i dipendenti dell'Ente.
- Individuazione del RUP e del DEC: ing. Tiziana Stea; *GIUSEPPE LECCE*
- Periodo: Il periodo di anni tre comprensive della visita di ricertificazione e delle verifiche di audit intermedie - data di scadenza del certificato rilasciato dal Rina 15.06.2018.
- Modalità di pagamento: Il pagamento sarà effettuato al termine delle singole attività previste (Emissione certificato; n. 2 audit annuali intermedi) per gli importi che dovranno essere specificati dall'Ente in fase di preventivo ed a seguito di redazione di regolare esecuzione con acquisizione del DURC.

Taranto, li 04/12/2017

IL DIRIGENTE

Giuseppe Lecce
(Giuseppe LECCE)